



**CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO**

A tutte le strutture
Al Coordinamento Nazionale del Mercato del Lavoro

Roma 27 maggio '16

Oggetto: Part-time agevolato, dipendenti del settore privato prossimi alla maturazione del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia. Decreto Ministeriale 7 aprile 2016. Circolare INPS n.90.

L'INPS ha provveduto ieri con la pubblicazione della circolare n. 90 relativa alla gestione delle domande di part-time agevolato possibili dall'entrata in vigore del D.M. del 7 aprile 2016, ovvero, dal 02 giugno 2016.

L'accesso al beneficio comporta, per il lavoratore, sia il riconoscimento della contribuzione figurativa previdenziale commisurata alla retribuzione corrispondente alla prestazione lavorativa non effettuata, che l'erogazione al dipendente che accede a tale beneficio di una somma pari alla contribuzione previdenziale ai fini pensionistici (IVS) non concorrente comunque alla formazione del reddito da lavoro.

L'agevolazione è fruibile a seguito di puntuali accordi con il datore di lavoro e autorizzati da parte della DTL e dopo che il datore di lavoro abbia provveduto per via telematica all'invio della domanda per l'acquisizione dell'autorizzazione definitiva da parte dell'INPS.

L'agevolazione è possibile solo per i lavoratori del settore privato i quali abbiano in essere un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, siano iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e che maturino entro il 31 dicembre 2018 il diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia e già in possesso, al momento della domanda, dei requisiti contributivi.

Gli allegati del Fac-simile di domanda di ammissione al beneficio e dell'Istanza di revoca dal beneficio sono reperibili sul sito INPS nella sezione circolari.

In allegato il D.M. del 7 aprile 2016 e la circolare n.90 dell'INPS.

Area della Contrattazione – Mercato del Lavoro
Barchetti Corrado Ezio

Corso d'Italia, 25 – 00198 Roma
Telefono 06/8476484 – Fax 06/8476295
e-mail : politiche-lavoro@cgil.it
<http://www.cgil.it>

Affiliata alla Confederazione
Europea dei Sindacati (CES)
e alla Confederazione Internazionale
dei Sindacati (ICFTU-CSI)